



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

IPOTESI DI ACCORDO IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA 1 SULLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO RELATIVA ALL'ANNO 2010 E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RESIDUE DELLO STESSO ANNO 2010

Il giorno 21 novembre 2011, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di convocazione disposta dal Direttore Generale della Direzione Generale degli affari generali e del personale, nei confronti delle seguenti Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area 1 stipulato in data 21 aprile 2006:

si sono incontrate:

la Delegazione di Parte pubblica presieduta dal Dott. Nicola STORTO - Direttore Generale della Direzione degli affari generali e del personale

e

la Delegazione di Parte sindacale composta dai rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell'Area 1 del 21 aprile 2006:

CGILfp – Ministeri dirigenti
CISL fps
UIL pa dirigenti
CONFSAL/UNSA
DIRSTAT
CIDA/UNADIS Ministeri
FED. ASSOMED SIVEMP

Le Parti come sopra rappresentate :

mf3

1

[Signature]

[Signature]

[Signature]

PREMESSO CHE:

- sulla base della riorganizzazione arrecata dal D.P.R. 140 del 3 agosto 2009, successivamente, con DM 21 ottobre 2010, n. 179, (in corso di registrazione), e s.m.i., è stata definita la graduazione delle funzioni dirigenziali non generali, precedentemente disciplinata con GAB/DEC/51/2004, per l'attribuzione della retribuzione di posizione ad ogni dirigente preposto a ciascuna delle strutture dirigenziali di secondo livello, denominate divisioni, mediante la individuazione di tre fasce retributive alle quali sono stati attribuiti i relativi valori economici nell'ambito delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;
- in data 24 febbraio 2011 è stato sottoscritto l'Accordo definitivo sulla retribuzione di risultato per l'anno 2009 e la ripartizione delle risorse residue dello stesso anno 2009 nel quale, in recepimento delle osservazioni formulate da Funzione Pubblica e IGOP, si è convenuto di fissare in via definitiva quale ammontare del Fondo storico, l'importo di euro 1.500.307,20, individuato, come indicato nella nota di riscontro alle suddette osservazioni prot. n. 15243/UDG del 10 novembre 2010, *"come valore storicizzato da prendere in considerazione per le future costituzioni al fine di superare la contingente soluzione del valore medio per unità dirigenziale"*;
- con il citato Decreto Ministeriale del 21 ottobre 2010, n. 179, e s.m.i., nel definire la graduazione delle funzioni dirigenziali non generali, si è reso possibile determinare l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e del fondo per la retribuzione di risultato da attribuire potenzialmente a ciascuno dei soggetti effettivamente preposto a ciascuna delle funzioni di direzione delle divisioni previste nel nuovo ordinamento regolamentare adottato con il vigente e citato D.P.R. n. 140/2009;
- con l'Accordo stipulato in data 1 marzo 2011 ai sensi dell'articolo 43, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, stante l'esiguità delle risorse derivanti dalle economie di gestione relative all'anno 2009, pari ad euro 21.121,35, è stato stabilito di non assegnare alcuna quota per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti per l'anno 2010;
- in data 19 aprile 2011 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Accordo sulla retribuzione di risultato relativa all'anno 2010 e la ripartizione delle risorse residue dello stesso anno 2010, trasmessa all'Ufficio Centrale di bilancio in data 27 aprile 2011 al fine di acquisire la prescritta certificazione ai sensi dell'art. 40-bis, c. 1, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009;
- in data 3 agosto 2011, preso atto delle osservazioni formulate dall'Ufficio Centrale di Bilancio, si è proceduto ad una rimodulazione dell'Ipotesi in argomento, trasmessa nuovamente al medesimo UCB in data 5 agosto 2011 al fine di acquisire la predetta certificazione;
- in data 20 settembre 2011 con nota prot. 9449 è stata acquisita la prescritta certificazione sulle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria da parte del coesistente Ufficio Centrale di Bilancio;
- in data 27 settembre 2011 la suddetta Ipotesi, unitamente alle relazioni prescritte, è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP ai fini dell'accertamento congiunto circa la compatibilità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40-bis, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009;
- in data 10 novembre 2011 con nota prot. DFP 55010 P-4.17.1.14.5 il Dipartimento della Funzione Pubblica e l'Igop hanno formulato alcune osservazioni;
- RITENUTO, quindi, di dover prendere atto delle osservazioni sopracitate e di procedere ad una ulteriore rimodulazione dell'Ipotesi in argomento;

CONSIDERATO, quindi, potersi e doversi procedere alla sottoscrizione della Ipotesi di Accordo per:

- a) la definizione dei criteri di ripartizione e attribuzione ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, delle risorse destinate alla retribuzione di risultato relativa all'anno 2010;
- b) la definizione dei criteri di ripartizione tra i dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, del residuo delle risorse affluite sul competente fondo per la retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2010 e non spese al 31 dicembre 2010, ai sensi degli articoli 57 e 58 del CCNL 2002/2005;
- c) la definizione della retribuzione di risultato da attribuire ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero nell'anno 2010, già titolari di incarichi di funzioni dirigenziali, incaricati ad interim di altre divisioni con specifici provvedimenti direttoriali;

CONSIDERATO pertanto che la consistenza del Fondo per l'anno 2010 ammonta complessivamente ad euro 1.850.600,22, così come definito dalla Parte Pubblica e proposto per informativa alla Parte Sindacale nell'allegata Tabella, anche a seguito della riduzione di euro 35.961,86 operata per effetto della soppressione di una posizione dirigenziale di II fascia, utilizzata per il finanziamento dell'istituzione della posizione del Segretario Generale;

CONSIDERATO che una quota corrispondente alla indennità sostitutiva della retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di seconda fascia di ruolo, per il periodo di svolgimento degli incarichi presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dovrà essere defalcata dal totale disponibile in sede di ripartizione del fondo;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art. 58, comma 8, del CCNL 2002/2005 del personale Dirigente -Area I, tale Fondo sarà destinato per una quota pari al 20% alla retribuzione di risultato, incluso le somme spettanti per incarichi ad interim, e per la restante quota dell' 80% alla retribuzione di posizione;

CONSIDERATO che, in attesa dell'entrata in vigore del sistema di valutazione previsto dal D.Lgs. 150/2009, sul cui stato di attuazione in data 21 dicembre 2010 è stata data opportuna informativa alle OO.SS. interessate, la valutazione individuale delle prestazioni dei dirigenti sarà commisurata al grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2010, così come definiti (anche in termini di parametri) nelle schede obiettivo allegata alla Direttiva Generale del Ministro sulla attività amministrativa e sulla gestione;

CONVENGONO

1. Relativamente alla definizione dei criteri di ripartizione e attribuzione al personale titolare presso il Ministero nell'anno 2010 di incarichi di funzioni dirigenziali di seconda fascia attribuite ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii, delle risorse previste per la retribuzione di risultato relativa allo stesso anno, che la utilizzazione delle relative risorse deve tenere conto dei sottoelencati criteri:

- a) Conseguimento degli obiettivi annuali assegnati al dirigente;
- b) Quantificazione dell'importo della retribuzione di risultato in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e da realizzare nel corso dell'anno 2010;
- c) Commisurazione dell'importo da corrispondere al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero nell'anno 2010.

2. La commisurazione degli importi destinati alla retribuzione di risultato e alla retribuzione di posizione, secondo la ripartizione percentuale indicata in premessa che, come detto, corrisponderà ad una quota pari al 20% per la retribuzione di risultato, incluso le somme spettanti per incarichi ad

interim, e per la restante quota dell' 80% alla retribuzione di posizione dovrà essere rapportata al periodo di servizio di effettivo svolgimento dell'incarico presso il Ministero nell'anno 2010.

3. La retribuzione di risultato relativa all'esercizio 2010 sarà quantificata ed erogata in misura percentuale direttamente corrispondente alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai singoli dirigenti. L'erogazione del compenso avverrà nel rispetto di quanto previsto dai pertinenti articoli del vigente CCNL 2006/2009 del personale Dirigente -Area 1 ed, in particolare, dal comma 3 dell'art. 26 del medesimo contratto.

4. Relativamente alla definizione della retribuzione di risultato da attribuire ai dirigenti di seconda fascia in servizio nell'anno 2010 incaricati anche dell'interinato di un'altra divisione, le Parti danno atto che, ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del CCNL stipulato in data 21 aprile 2006, il trattamento economico dei medesimi è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo che le Parti stabiliscono, tenuto conto degli elementi previsti al comma 4 del menzionato articolo 61, pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito. Tale integrazione è erogata con gli stessi criteri di cui al comma 3.

5. Fermo restando che il Fondo va speso integralmente, le risorse residue dell'anno 2010 del fondo stesso verranno utilizzate unicamente per la retribuzione di risultato.

Letto, confermato e sottoscritto

21.11.2011

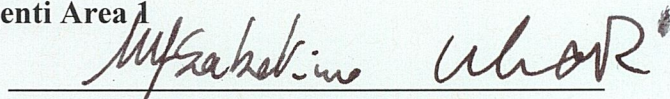
PARTE PUBBLICA

Dott. Nicola STORTO



ORGANIZZAZIONI SINDACALI Dirigenti Area 1

CGIL fp - Ministeri dirigenti



CISL fps

NON INTERVENUTA

UIL pa dirigenti

NON INTERVENUTA

CONFSAL/UNSA

NON INTERVENUTA

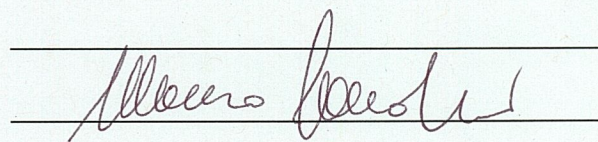
DIRSTAT

NON INTERVENUTA

CIDA/UNADIS Ministeri



FED. ASSOMED SIVEMP



Fondo per il finanziamento della retribuzione
di posizione e della retribuzione di risultato
dei dirigenti di **seconda fascia** (art. 58 CCNL
2002/05)
Anno 2010

TABELLA A

Risorse per il finanziamento del fondo retribuzione posizione e risultato		
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. a) - CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. a) - risorse per il compenso incentivante	1.500.307,20	(1)
- CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. b) - risorse per premi, indennità e altri compensi	0,00	
- CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. c) - risorse art. 41 CCNL 1994/97 - quote RIA dei dirigenti cessati (vedi anche CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. a))	69.208,82	(2)
- CCNL 1994/97, art. 36, co. 2, lett. d) - risorse per compenso lavoro straordinario	0,00	
Totale CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. a)		1.569.516,02
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. b) - CCNL 1996/97, art. 3 - incrementi contrattuali (7/13 delle risorse di cui all'art. 2, co. 9, L. n. 550/95)		0,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 2, lett. c) - CCNL 2000/01, art. 3, co. 1, lett. b) - incremento contrattuale tabella A seq. contrattuale del 18.11.04		0,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 1) - incremento dello 0,55% monte salari 2001 dal 1.1.2002 (solo fissa)		13.000,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 5, punto 2) - incremento dell'1,82% monte salari 2001 dal 1.1.2003 (solo fissa)		43.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 1) - incremento dello 0,75% monte salari 2003 dal 1.1.2004 (solo fissa)		27.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 2) - incremento dello 0,73% monte salari 2003 dal 1.1.2005 (20.000,00 fissa + 5.000,00 variabile)		25.000,00
CCNL 2004/05, art. 7, co. 1, punto 3) - incremento dello 0,88% monte salari 2003 dal 31.12.2005 (solo variabile)		32.000,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 7 - risorse aggiuntive per l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione o ampliamento della		0,00
CCNI 2006/09, art. 22, co. 1, 1ª alinea - incremento dell'1,83% monte salari 2005 dal 1.1.07 (29.980,41 fissa e 47.426,17 risultato)		77.406,59
CCNI 2006/09, art. 22, co. 1, 2ª alinea - incremento del 2,32% monte salari 2005 dal 31.12.07 (20.724,87 risultato)		20.724,87
CCNI 2006/09 (2° biennio), art. 7, co. 1 - incremento dell'1,44% monte salari 2007 dal 1.1.09 (21.389,40 fissa e 40.986,51 risultato)		62.375,90
D.L. n. 90/08, art. 7, co. 2 come conv. nella L. n. 123/08 - soppressione di n. 1 posizione per l'istituzione del Segretario Generale		-35.961,86
FONDO 2010 PARTE FISSA		1.834.061,52
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. a) - rateo RIA dei dirigenti cessati		16.538,70
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. b) - disponibilità economiche previste da specifiche norme		0,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. c) - risorse derivanti da maggiori entrate o economie effettivamente realizzate		0,00
CCNL 2002/05, art. 58, co. 3, lett. d) - compensi per incarichi aggiuntivi		0,00
CCNL 2002/05, art. 51, co. 3, lett. e) - eventuali risorse aggiuntive di cui all'art. 43, L. 449/1997 (attivazione di contratti di sponsorizzazione, convenzioni, ecc.)		0,00
FONDO 2010 PARTE VARIABILE		16.538,70
TOTALE FONDO 2010		1.850.600,22

I dati rappresentati sono da intendersi lordissimi (cioè comprensivi degli oneri previdenziali a carico Amm.ne)

(1) Il dato è relativo al fondo storico di € 964.483,26 come da nota RGS n. 3300 del 7.2.00 incrementato ad € 1.500.307,00 derivante da € 26.791,20 x 56 dirigenti previsti nella dotazione organica fissata dal DPR n. 178/01 e assentito dalla RGS con la nota n. 13417 del 4.2.03 e ribadito da ultimo con la nota RGS n. 98699 del 28.11.10 e n. 107233 del 21.12.10

(2) Il dato comprende la RIA dei dirigenti cessati entro l'anno precedente a quello di riferimento per il calcolo

(3) Somma temporaneamente da sottrarre a causa della soppressione della Div. I c/o la D.G. salvaguardia ambientale (di 1.ma fascia economica) operata per l'istituzione del Segretario Generale

(4) Il dato si riferisce al rateo di RIA dei dirigenti cessati nell'anno di riferimento del Fondo ed è dato dalla quota parte della RIA di ogni singolo dirigente che va dalla data di cessazione al 31.12 dell'anno di riferimento del calcolo - (rateo dott. Traietto e dott. Fiorentino per 11/12 e dott. Tabbita per 6/12)